COMUNE DI SCIDO

(Reggio Calabria)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 14/07/2017

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemiladiciasette il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 17.30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari presso il Comune, convocato per determinazione del Sindaco, tramite avviso scritto consegnato ai consiglieri a mezzo p.e.c., si è riunito in seduta pubblica, di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Dott. Giuseppe Zampogna, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.D	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE (SI – NO)
1	ZAMPOGNA	GIUSEPPE	Sindaco	SI
2	GERMANÒ	PIETRO PAOLO	Cons. Mag.	SI
3	PALUMBO	ANNUNZIATO	Cons. Mag.	SI
4	TARSITANI	GIUSEPPE GIOVANNI	Cons. Mag.	SI
5	IELATI	BIAGIO	Cons. Mag.	SI
6	SETTINERI	GIOVANNA	Cons.Mag.	SI
7	ROMEO	DONATELLA	Cons.Mag.	SI
8	GIACOBBE	GIUSEPPE	Cons.Mag.	SI
9	PISANO	CARMELINA	Cons. Min.	SI
10	PIRROTTA	DOMENICO	Cons. Min.	SI
11	MONACO	DAVIDE	Cons. Min.	NO

PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale: *Avv. Giuseppe CLERI.*

IL SINDACO – PRESIDENTE constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di n° 9 consiglieri su n° 10 consiglieri in carica, più il Presidente, rileva che l'adunanza è legale e dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera CC. N. 3 del 31/03/2017 dichiarata esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta n. 46/2017, è stata apportata al bilancio di previsione 2017/2019 una variazione, ratificata con delibera C.C. n. 15/2017;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

> *2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
>
> *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
>
> *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
>
> *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
>
> *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	39.168,92	39.168,92
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		980.894,20	980.894,20
Spese correnti (Tit. I)		949.164,05	949.164,05
Quota capitale amm.to mutui		70.899,07	70.899,07
Differenza/Risultato		0,00	0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	135.600,38	135.600,38	6.839,16	128.761,22
Titolo II	12.276,98	12.276,98	0,00	12.276,98
Titolo III	116.098,56	116.098,56	60.123,55	55.975,04
Titolo IV	48.165,12	48.165,12	0,00	48.165,12
Titolo VI	226.063,96	226.063,96	0,00	226.063,96
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	4.065,00	4.065,00	0,00	4.065,00
TOTALE	542.270,00	542.270,00	66.962,71	475.307,32

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	182.791,05	182.791,05	74.141,43	108.649,62

Titolo II	27.336,87	27.336,87	0,00	27.336,87
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	36.080,70	36.080,70	0,00	36.080,70
TOTALE	246.208,62	246.208,62	74.141,43	172.067,19

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ❒ il fondo cassa alla data del 31/12/2016 è positivo;
- ❒ il fondo di cassa finale presunto è positivo;
- ❒ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;
Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;
Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 6 in data 05/07/2017 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;
Passando alla votazione espressi per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:Presenti: n° 10 Favorevoli: n° 8; Contrari: n° 2 (Minoranza)

DELIBERA

1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
2) di dare atto che:
   - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
   - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e la variazione giusta delibera della Giunta Municipale n. 46/2017;
   - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);
3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.
4) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Con successiva votazione, voti favorevoli unanimità espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000, stante l'urgenza di provvedere

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N 267, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica.e contabile.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
(Rag. Filippo Fulco)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Zampogna

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI

==========

La sottoscritta attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scido, lì 02 AGO. 2017

L'INCARICATA
Tripodi Marcella

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).

☒ La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Scido, lì 02 AGO. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI

☐ Originale della deliberazione
☐ Copia conforme all'originale della deliberazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI